



Valutare l'innovazione: il caso Innovation Manager

L'economia attuale, sempre più basata sulla conoscenza e sulla capacità di diffondere e costruire network di scambio e di confronto fra i diversi attori coinvolti nei processi produttivi, richiede di modificare i paradigmi economici tradizionali e di trovare nuovi modelli di sviluppo, che siano sostenibili anche sotto il profilo sociale e ambientale. Riorientare le azioni verso questa economia risulta particolarmente difficile in quelle aree dell'Unione europea caratterizzate da bassi livelli di ricerca e innovazione, larga prevalenza di piccole e piccolissime imprese, bassa produttività e modesto allineamento dei livelli di istruzione e qualificazione delle risorse umane alla domanda di lavoro esistente.

Per contrastare questa difficoltà e per valorizzare le diverse realtà territoriali una strada è quella della open innovation e delle reti creative, la promozione di percorsi sociali di animazione e orientamento che supportino la creazione di imprese innovative (soprattutto dei giovani) basate sullo sviluppo sostenibile, premiando l'integrazione e la collaborazione fra attori locali e internazionali e l'apprendimento e l'innovazione in rete.

Ma come valutare il processo e gli effetti di un'azione innovativa, complessa e a più attori? Si colloca in questo contesto il laboratorio "Valutare": Innovation Manager, un progetto co-finanziato nel 2013 dall'Unione Europea e dalla Regione Sardegna tramite il Fondo Sociale Europeo, che ha mirato a rafforzare il sistema economico delle reti di imprese e delle Pubbliche Amministrazioni e a dotare il "sistema Sardegna" di una rete proattiva di figure professionali con competenze interdisciplinari, da inserire nei sistemi produttivi del territorio al fine di innescare efficaci processi d'innovazione.

Il laboratorio ha l'obiettivo di fornire ai partecipanti indicazioni sugli sfondi concettuali e sulle modalità operative per costruire e realizzare un disegno valutativo complesso, dando conto anche delle principali sfide emerse e delle azioni intraprese per risolverle. Inoltre, il laboratorio intende condividere con i partecipanti caratteristiche, strumenti e risultati di un'esperienza di valutazione attuata con approccio partecipativo. Saranno esaminati anche aspetti cruciali come i "costi" della valutazione, la tempistica, l'impegno degli esperti e dei diversi referenti, l'impatto del progetto. La parte finale esplorerà con i partecipanti le condizioni di trasferibilità o adattabilità del caso ad altri contesti e situazioni. Il laboratorio è immaginato per quanti sono interessati alla costruzione di un disegno valutativo applicabile a interventi complessi.

Contenuti sintetici:

- Il contesto di realizzazione: Innovation Manager Sardegna
- L'approccio del progetto: creare azioni di animazione economica permanente.
- Elementi per la costruzione di un disegno valutativo partecipato.
- La valutazione come ricerca sociale.
- Strumenti e risultati.

Relatore:

Antonio Mocchi, è progettista e valutatore di interventi formativi e di miglioramento organizzativo realizzati in forma progettuale. Ha maturato 25 anni di esperienza nel campo dello sviluppo risorse umane, strumenti e metodologie formative, strumenti e metodologie di valutazione, gestione di progetti a carattere transnazionale. Ha lavorato in o collaborato con ISFOL, Regione Piemonte, Regione Friuli Venezia Giulia, Provincia Autonoma di Trento, nonché con enti privati che si occupano di innovazione e formazione: Confindustria Veneto SIAV, Enaip FVG, Forser, Formez PA. E' socio dell'Associazione Italiana di Valutazione.